



Spett.li
Imprese/Professionisti Clienti

OGGETTO: NOVITA'

Legge di Bilancio 2023 e rottamazione cartelle

Il Sole 24Ore 5.11.2022 p. 3
Italia Oggi 5.11.2022 p. 24

- Per i debiti fino a 1.000 euro si prevede un nuovo stralcio delle cartelle post 2015, cancellando il debito del contribuente come già accaduto per le poste più vecchie.
- Fra 1.000 e 3.000 euro lo stralcio sarebbe accompagnato da un saldo agevolato, con il pagamento del 50%, in 2 rate annuali, dell'imposta dovuta e la cancellazione di sanzioni e interessi.
- Sopra i 3.000 euro il contribuente dovrebbe poter definire la propria posizione versando integralmente in 5 anni l'imposta dovuta, con un taglio integrale o quasi di sanzioni e interessi.

Calendario per la rottamazione-ter

Italia Oggi 15.11.2022 p. 29

- Dopo i pagamenti del 30.04.2022 e del 31.07.2022 delle rate arretrate 2020 e 2021, entro il 5.12.2022 dovranno essere versate le 4 rate per la rottamazione delle cartelle relative al 2022. Dal 2023 salvo ulteriori modifiche legislative, le restanti rate seguiranno l'ordinario piano di scadenza i cui termini sono fissati dall'art. 3, c. 2, lett. b) D.L. 119/2018.



Nuova soglia dei fringe benefit

Il Sole 24 Ore 14.11.2022 p. 5

- **Il Decreto Aiuti-quater, esaminato dal Consiglio dei Ministri il 10.11.2022, ha innalzato da 600 euro a 3.000 euro la soglia di esenzione fiscale e contributiva dei benefit. L'erogazione dovrà avvenire entro il 12.01.2023.**

Credi d'imposta energivori

Il Sole 24Ore 12.11.2022 p. 25

- Anche per i consumi di dicembre 2022 spettano i bonus energia e gas nelle stesse misure percentuali previste per il bimestre precedente: 40% per le imprese energivore, 30% imprese non energivore e 40% imprese gasivore e non gasivore.
- Il termine per l'utilizzo in compensazione dei crediti di imposta di dicembre 2022, oltre che di quelli di ottobre e novembre, è fissato al 30.06.2023. Nello stesso termine potrà avvenire l'utilizzo da parte di eventuali cessionari di tali crediti
- **Per fronteggiare l'incremento dei costi dell'energia, le imprese residenti in Italia potranno richiedere ai fornitori la rateizzazione, per un minimo di 12 e fino a un massimo di 36 rate mensili degli importi dovuti relativi alla componente energetica di elettricità e gas naturale per i consumi effettuati dal 1.10.2022 al 31.03.2023 e fatturati entro il 30.09.2023. La rateizzazione sarà coperta da garanzia statale del 90% per il tramite della Sace.**



Nuove agevolazioni alle imprese per rincari delle bollette

Italia Oggi 14.11.2022 p. 4

- Per ristorare le imprese colpite dal caro bollette, lo schema di decreto legge Aiuti-quater prevede la possibilità per le imprese di richiedere la rateizzazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo per la componente energetica di elettricità e gas relativamente ai consumi effettuati dal 1.10.2022 al 31.03.2023 (e fatturati entro il 31.12.2023) eccedenti l'importo medio contabilizzato nel periodo di riferimento compreso tra il 1.01 e il 31.12.2021.
- Sace potrà concedere in favore delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo credito e cauzioni una garanzia pari al 90% degli indennizzi generati dalle esposizioni relative ai crediti vantati dai fornitori di energia elettrica e gas naturale residenti in Italia.
- Il credito d'imposta spettante alle imprese colpite dal caro energia è stato esteso al mese di dicembre 2022, mentre sono state confermate le aliquote agevolative del credito d'imposta già in vigore con il decreto Aiuti ter.
- In sintesi, per le imprese a forte consumo di energia elettrica e di gas naturale opera il credito d'imposta del 40%. Anche per le imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale il credito di imposta riconosciuto è del 40%, mentre l'aliquota del 30% potrà essere applicata dalle imprese diverse dalle energivore dotate di contatori di energia elettrica di potenza pari o superiore a 16,5 kW.

Cedolare secca per negozi

Il Sole 24Ore 17.11.2022 p. 6

- Nella bozza della legge di Bilancio 2023 torna la cedolare secca sugli affitti dei negozi ovvero la possibilità di procedere alla "tassazione piatta" con aliquota al 21%. L'intento del Governo è quello di allineare la tassazione a cedolare secca, alternativa a quella ordinaria Irpef, tra immobili abitativi e commerciali.



AIUTI ALLE IMPRESE

Innovation fund Ue

Il Sole 24Ore 17.11.2022 p. 39

- Rimarrà aperto fino al 16.03.2023 l'invito a presentare proposte per l'accesso all'[Innovation fund](#) proposto dalla Commissione europea, con dotazione di € 3 miliardi a sostegno di progetti di importo elevato finalizzati a promuovere tecnologie a basso impatto ambientale. Le imprese di tutte le dimensioni e su tutto il territorio nazionale possono presentare un progetto anche singolarmente, senza l'obbligo tipico dei bandi europei di allestire un partenariato transnazionale; è già disponibile la [modulistica](#) per le domande.
- Il 29.11 e 30.11.2023 si svolgeranno gli [Info Day](#) virtuali per presentare il nuovo bando in diretta streaming.

Agevolazioni per attività creative

Il Sole 24Ore 3.11.2022 p. 37

- Dal 3.11.2022 al 1.02.2023 è possibile presentare tramite il portale Invitalia le domande per il nuovo incentivo "[Transizione digitale organismi culturali e creativi](#)" (TOCC), che mette a disposizione € 115 milioni di contributi a fondo perduto per le micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit.



Contributi Pmi innovative

Italia Oggi 7.11.2022 p. 13

- Con [D.M. 19.09.2022](#) (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29.10.2022 n. 254) il Ministro dello Sviluppo Economico ha definito i requisiti per la fruizione dei contributi a fondo perduto fino al 50% della spesa per sostenere la competitività, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle Pmi innovative italiane. In particolare, per essere finanziati, i progetti di Pmi, start-up innovative, centri di ricerca e grandi imprese devono prevedere la realizzazione in partenariato di attività di ricerca industriale e di preponderante sviluppo sperimentale, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi che possano essere rapidamente commercializzati in Europa e/o nei mercati globali.

Agevolazioni per il settore agricolo e l'imprenditoria giovanile

Il Sole 24Ore 1.11.2022 p. 28

- Contributi a fondo perduto fino al 35% della spesa e mutui agevolati, a tasso zero: questa l'iniziativa del Ministero delle Politiche agricole con il decreto 20.07.2022, finalizzato a favorire i giovani e le donne in agricoltura, agroindustria e commercio di prodotti agricoli.
- Possono presentare la domanda le micro, piccole e medie imprese costituite da non più di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni che subentrino nella conduzione di un'intera azienda agricola, esercitante esclusivamente l'attività agricola in base all'art. 2135 del Codice civile da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione.



VARIE

Comunicazione spese 2021 per piano Transizione 4.0

Italia Oggi 17.11.2022 p. 30

- Entro il 30.11.2022 dovranno essere comunicate al Ministero delle Imprese e del Made in Italy gli investimenti agevolati sul piano Transizione 4.0, effettuati nel 2021, mediante i modelli pubblicati con i provvedimenti direttoriali del 6.10.2021. Tuttavia, la comunicazione non è un obbligo tassativo, poiché serve solo al Ministero per monitorare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative.

Evasione fiscale e sequestro conto corrente

Italia Oggi 12.11.2022 p. 27

- Scatta il sequestro sui conti correnti della società per il reato di evasione fiscale ipotizzato a carico del legale rappresentante, anche se le rimesse sono di provenienza lecita, oltre che pervenute in banca dopo la (presunta) commissione del reato. Inoltre, è legittimo bloccare i fondi affluiti nei rapporti bancari dopo la notifica del provvedimento e la prima dichiarazione sulle giacenze da parte dell'istituto di credito. Il denaro, infatti, è un bene fungibile: risulta sempre diretta e non per equivalente la confisca delle somme comunque rinvenute nel patrimonio dell'autore del reato, che ne costituiscono il profitto; il principio si applica anche ai reati tributari e in tutti i casi in cui il profitto consiste in un risparmio di spesa (Cassazione, terza sezione penale, sentenza n. 42616/2022).



Sequestro preventivo alla società e all'amministratore

Italia Oggi 12.11.2022 p. 27

- Sequestro preventivo alla società e all'amministratore se quest'ultimo non ha controllato attentamente la condotta dei predecessori, nonché la presenza di omissioni fiscali della società all'atto del suo incarico (Cassazione, quarta sezione penale, sentenza n. 40098/2022 del 18.10.2022).

Controlli sui conti correnti bancari dei familiari

Italia Oggi 4.11.2022 p. 27

- Con la sentenza n. 29160/2022 la Cassazione ha ritenuto che lo stretto rapporto parentale giustifica l'accertamento del maggior reddito imponibile ottenuto per mezzo dello strumento delle indagini sui conti correnti bancari dei familiari, che forma la base imponibile per il soggetto che ha disposizione tali conti.

Dichiarazioni doganali online

Il Sole 24Ore 12.11.2022 p. 24

- **Dal 30.11.2022 la rivoluzione digitale delle dichiarazioni doganali di importazione, con abbandono del Dau a favore di un data set virtuale di informazioni, diverrà definitivamente operativa. Resta ancora bloccato lo scarico massivo, ai fini della detrazione Iva, del prospetto di riepilogo ai fini contabili della dichiarazione doganale.**



Novità per lo split payment

Il Sole 24Ore 13.11.2022 p. 12

- Sono pronti gli elenchi dei soggetti tenuti ad applicare lo split payment nel 2023, sulla base dell'aggiornamento del 20.10.2022, pubblicati nella sezione dedicata del sito del Dipartimento Finanze. Dovrebbe essere l'ultimo aggiornamento: la proroga del regime di scissione dei pagamenti concessa all'Italia dall'Unione Europea termina il 30.06.2023. Non sono negli elenchi le pubbliche amministrazioni, obbligate ad applicare la scissione dall'art. 17-ter, c. 1 Dpr 633/1972, già presenti su www.indicepa.gov.it.
- Gli elenchi delle Finanze riportano, suddivisi in categorie, gli altri soggetti tenuti allo split payment (art.17-ter, c. 1-bis Dpr 633/1972) quali: le società quotate inserite nell'indice FTSE Mib della Borsa italiana; le società controllate di fatto dalla Presidenza del Consiglio e dai Ministeri; enti o società controllati dalle amministrazioni centrali o locali o dagli enti nazionali di previdenza e assistenza; enti, fondazioni o società partecipate per non meno del 70% dalle amministrazioni pubbliche.
- Per stabilire il perimetro degli obbligati, pubbliche amministrazioni a parte, gli elenchi sono l'unica fonte: per i soggetti che vi sono o vi dovrebbero essere iscritti, per accertare se rientrano nell'obbligo di ricevere le fatture con l'indicazione della scissione e assolvere l'Iva ivi indicata; per i fornitori, per stabilire se dovranno emettere la fattura ai loro clienti in regime split payment.
- Ciò premesso, i fornitori hanno il gravoso compito di verificare costantemente la posizione dei clienti (nuovi entrati e/o usciti).



Comunicazioni di compliance Iva 2019

*Il Sole 24Ore 5.11.2022 p. 25
Italia Oggi 5.11.2022 p. 24*

- Sono in arrivo gli alert risultanti dall'incrocio delle informazioni dei dati delle fatture elettroniche, quelli dei corrispettivi registrati e trasmessi telematicamente all'Agenzia e quelli indicati nel modello dichiarativo. A prevederlo è il [provvedimento 408592/2022.delle Entrate](#).
- La comunicazione, inviata via Pec (o in assenza tramite posta ordinaria) e i cui dettagli sono disponibili nel «Cassetto fiscale» del contribuente e nella sezione web «Fatture e corrispettivi», evidenzia le anomalie dei campi della dichiarazione, quali l'ammontare complessivo delle operazioni attive imponibili o delle operazioni passive in regime di inversione contabile (reverse charge) che non risulterebbe indicato nel modello o l'importo complessivo delle operazioni attive esenti o in regime di inversione contabile (reverse charge) che non risulterebbe documentato, invece, dalle fatture elettroniche emesse. Tutti i dati sono messi a disposizione anche della Guardia di Finanza, attraverso strumenti informatici.
- Ricevuta la comunicazione, si potranno richiedere informazioni o segnalare all'Agenzia delle Entrate eventuali elementi, fatti e circostanze dalla stessa non conosciuti con le modalità indicate nella comunicazione. Sarà possibile, in ogni caso, ricorrere al ravvedimento operoso.